CONCORSO PRONOSTICI DELLA GAZZETTA DEL POPOLO DELLA SERA

SEDICESIMA SETTIMANA

Numero **3**

PARTITA

Ambrosiana ____ - Genova ____

Nome cognome e indirizzo del concorrente: _____

Indicare il punteggio col quale credete possa concludersi la partita. Secondo il regolamento verrà assegnato: un punto a chi indicherà il risultato (vittoria dell'una o dell'altra squadra o incontro pari), tre punti a chi indicherà con esattezza anche il punteggio.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il villaggio gastronomico

Osteria toscana

Nel prossimo Carnevale — come già abbiamo pubblicato — per iniziativa del Dopolavoro sorgerà in piazza Vittorio un villaggio gastronomico nel quale quattro tipiche osterie italiane saranno rappresentate.

Ernesto Caballo e Paola Bologna hanno iniziato una peregrinazione in queste osterie che hanno rappresentanze nella nostra città per illustrare ai nostri lettori i «segreti» di ogni singola e caratteristica cucina. Il primo articolo è dedicato alla toscana; la sarda, la piemontese e la romana saranno trattate nei successivi, così da formare una perfetta «guida» per i buongustai che in Carnevale vorranno dedicarsi particolarmente alle gioie della tavola.

Questa è la storia di tre beuigni orchi della cucina, che venivano da Altopascio e Torino, e si erano appena sposati con tre ninfe: erano un po' nostalgici dei colli toscani che hanno il cipresso al sommo, e gli stolli dei pagliai; ma si consolarono a Torino attorno ai fornelli; le loro alla macchina; e soppesa fra le dita le tagliatelle che vengono condite a piccole montagne, con un segreto che dev'essere piccino, piccino così, ma esiste e conferisce al piatto un sapore tipico: queste tagliatelle meritano plauso incondizionato per la loro leggerezza e il profumo; ed hanno virtù di tonico: preparano lo stomaco ad altri ciòi.

I fratelli Settimo, Beppe, Adolfo, con la loro grande mole, occupano la cucina; dànno ceffoni alle cotolette sanguinanti, per rimpinzare poi di erbe fini, con delicatezza da orafi, i pollastri novelli; il sorriso non li lascia mai: pregustano la loro cena, che incomincia alle ventidue, e finisce a mezzanotte, essendo la tavola per quella famiglia toscana il tribunale, la banca, la piazza e l'altare degli affetti domestici.

— Settimo, ditemi, la vostra cucina è prettamente toscana? — lo chiedo.

— Sì, e no: noi si vorrebbe condito all'olio; voi di Piemonte, il burro; ma insomma si fa sì

Nella sala adattata alla foggia fiorentina.

spose offersero con tanta grazia i piatti toscani agli avventori piemontesi, sì che i clienti diventarono subito molti; e stiparono quell'antro adattato alla foggia fiorentina, senza molte pretese, con le lucerne infisse al soffitto, e il disegno dei mattoni che simula le ogive.

L'allegria clamorosa dei tre fratelli piaceva agli equilibrati torinesi: lo squattero imparava le prime formule delle pietanze recitandole in versi; e se il pastaio beveva un bicchiere di più di Chianti, recitava un mezzo sonetto di Petrarca, cosa inaudita e

Posso chiamarmi anch'io ambasciatore di Toscana.

rino, da teatro di varietà, e con l'aggiunta di certi piatti prelibati.

Così la fortuna dei fratelli di Altopascio diventò discreta: i figli nascevano con la ricchezza dei genitori. Fra gli altri sbocciava Fosca, ora dodicenne, di una pura bellezza giottesca, che dovrebbe essere ritratta ad affresco su una parete, per rasserenare certi dolenti avventori che cambiano spesso albergo e tavola, in cerca di un'oasi dolce e di una parvenza di famiglia.

Con gli anni, all'osteria toscana giunsero cugini, cognati, tutti da Altopascio: il fragore e l'allegria crebbero per le cucine e le sale, dove non si parlava di altro che di lauti pasti: sorgeva un affetto esemplare, attorno ai simboli culinari, attorno al fornello, ai paioli. Lo squattero di quindici anni ebbe voce in capitolo come il maggiore dei fratelli, amministratore di tutto quel calderone; Tina, madre di Fosca, abbracciava la cognata Isolina, l'unica magra della compagnia, con effusione sincerissima, tra il fumo degli arrosti: e nell'insieme facevano un coro disciplinato, che voleva elogiare la cucina toscana.

* * *

Il pastaio si affanna a stendere fogli giallini, imbevuti d'oro; il passe per accontentarvi... Di veramente toscano c'è la zuppa di pesce (alla livornese), che i clienti del venerdì affamati come squali, divorano: e ne fanno il bis, non so perché. (Ma i suoi occhi chiari dicono che lo sa).

— E poi, ci sono le vostre tagliatelle che ora, nel mio stomaco, si cambiano in sangue dolcissimo.

— Con l'aiuto del Chianti.

— S'intende.

— E ancora: il fritto misto, e giunti qui, noi fratelli cadiamo le armi: spatole, coltelli, tegami [illegible] il fritto misto, come l'allevare i [illegible] e l'incantare i clienti, è affare loro. Ad Altopascio hanno la specialità di questo fritto che richiede molte varietà, ed intrugli.

— E ancora?

— Braciole alla fiorentina; costate alla fiorentina.

Intanto per la prova, mi portano una costata, larga e spessa quanto una torta: il vino Chianti, insinuante, che apre tutte le vie come un grimaldello, mi aiuterà ad ingerirla.

Attorno, altri clienti, presi, in questi tempi natalizi, da nostalgie ed accanimenti gastronomici, meditano le belle fette di prosciutto alla fiorentina, scavernate rosate; o colpiscono a forchettate la trippa alla toscana: mentre Settimo mi susurra:

— Posso chiamarmi anch'io, nervero, ambasciatore di Toscana con queste porzioni?

Ha il tocco alto, la gran mole di suo corpo eccioso sussulta; vera Chianti frizzante limpido alla mia alla sua sete; e poi vengono gli altri fratelli, le mogli, i figli, tutti col segno bianchi della cucina indosso, con le gote paffute, tranne Isolina: lodano la Toscana, ma accettano serenamente la vita del Piemonte: hanno imparato a far gli agnolotti, la «bagna caoda», la fonduta; e Fosca, ragazza inquieta, promette le nozze fra la cucina toscana e la piemontese, con un bel pasticcio: il papà vorrebbe enfonnaria, ma Tina, nuvola grande e scura, vuol che sorrida ad ogni stagione, interviene. E sopraggiungono altri clienti; si è formato in questi sole un clima che desta gli appetiti e la fame come se si fossero patiti lunghi misteriosi digiuni. Allora il pastaio corre alla sua macchina, taglia i fogli; i tre fratelli arrosti scono i quarti di capretto; Settimo colui che mette le ultime droghe, conferisce il vero tono ai cibi.

Tina Ida Isolina tra tavola e tavola recan le portate e le pietanze toscane: sanno le storie di Castruccio, del carroccio di Viareggio, l'esilio di Dante, ecc.

Si esce da questa osteria colmi di una sapienza un pochino epicurea che vi fa accettare la vita, i viaggi e il prossimo con molto ottimismo: lascia un desiderio di ritorno e quelle tavole imbandite con grazia e cortesia toscane.

Tina Ida Isolina recano la portata e le pietanze toscane.

Testo di **E. Caballo.**

Disegni di **P. Bologna.**

Truffatore di disoccupati colto in flagrante

Il manovale Civera Felice di Angelo, da tempo disoccupato, si recava ieri pomeriggio all'Ufficio Anagrafe per ottenere il certificato di residenza. Mentre attendeva, gli si fece vicino uno sconosciuto, che gli si offerse di aiutarlo per trovare una occupazione. Di parola facile il mese riuscì a convincere il Civera a seguirlo in un caffè di piazza Statuto, ove avrebbe telefonato al comandante dei magazzini militari, presso i quali asseriva essere egli impiegato quale magazziniere capo. Infatti giunti al caffè telefonava: o fingeva di telefonare, dicendo poco dopo di avergli trovato il posto, ma che occorrevano lire 45 per documenti e tessera, che egli stesso avrebbe procurato. Naturalmente il Civera versava la somma.

Il Civera allora visto il... buon cuore del suo nuovo amico, pregò questi di trovare lavoro anche per suo fratello Alessandro, cosa che il falso magazziniere promise di fare, aggiungendo però che occorrevano altre 45 lire, sempre per tessera e documenti. Il Civera che non aveva altro denaro presso di sè diede appuntamento per la sera, alle ore 21, in via Garibaldi, angolo piazza Statuto per presentargli il fratello e consegnare la somma richiesta. Ma, poco prima dell'ora fissata, il Civera ripensando al contegno dello sconosciuto e alla facilità di costui nel procurare agli altri lavoro, ebbe il sospetto di essere stato truffato, e chiesto l'intervento degli agenti del Commissariato Moncenisio si recò sul posto, dove gli agenti stessi trassero in arresto il truffatore, identificandolo per il pregiudicato Robetto Vittorio di Oddone, d'anni 39, senza fissa dimora.

Le controversie del lavoro

Il rimborso della R. M. sulle indennità non ammesso dal Tribunale

Dal 1935 il signor Edoardo Cazzador aveva chiamato dinanzi al Magistrato del Lavoro la ditta fratelli Turati di Pinerolo, in persona dei componenti, ragioniere comm. Silvio ed ing. cav. Ambrogio Turati, per ottenere le indennità sindacali che rivendicava come ex addetto alla Ditta.

La causa, il 1° maggio di quest'anno, veniva chiusa con una transazione mediante la quale il Cazzador accettava a saldo di ogni suo avere la somma di lire 19 mila.

Stipulato così l'accordo, la Ditta si rifiutò di versargli detta somma, pretendendo detrarvi lire 3043 quale importo di ricchezza mobile dovutole in rimborso sulle indennità versate in corso di causa.

Il Cazzadori, nell'ottobre scorso, presentava un nuovo ricorso alla Magistratura del Lavoro, chiedendo che la Ditta fosse condannata ad eseguire integralmente la transazione accettata dalle parti, e fosse a lui riconosciuto il diritto ai danni subiti per non aver avuto la tempestiva disponibilità delle 19 mila lire che avrebbe dovuto incassare il 1° maggio scorso. La causa venne innanzi al I Sezione, presieduta dal comm. Gammino: estensore il cav. dott. Carrara. La Ditta si offriva di pagare lire 15.950, ma sosteneva di avere il diritto di trattenere le 3043 lire, di cui pretendeva il rimborso.

Di tale parere non fu il Tribunale. Il relatore dichiara che la domanda attrice di pagamento dell'intera somma della transazione stipulata colla Ditta convenuta merita di essere accolta.

La ricevuta 1° maggio 1936 fu stilata dalla Ditta ed essa suona transazione nel modo più ampio ed incondizionato di qualsiasi rapporto di dare od avere, poichè vi è scritto: «Restando definiti e transatti tutti i nostri rapporti di debito e di credito oggi retro».

Si volle porre, evidentemente, fine inequivocabilmente a tutte le diverbi; non si comprende, quindi, come ritenere che il rimborso della ricchezza mobile sia stato compreso nella transazione, in quanto che l'imposta stessa deve essere a carico dell'impiegato.

Il Cazzadori chiedeva il risarcimento dei danni sofferti per non aver riscosso la somma all'epoca stabilita. Questa domanda di danni parve ingiustificata al Magistrato del Lavoro che non l'accolse, se non nel limite degli interessi maturati alla data in cui egli avrebbe dovuto percepire le 19 mila lire, cioè il 1° maggio scorso.

La sentenza condanna la ditta Turati a pagare le 19 mila lire, più gli interessi dal 1° maggio 1936; condanna altresì la Ditta a 1790 lire di spese di giudizio, ed accorda, per intanto, all'attore una provvisionale di 10.000 lire.

Il nuovo Consiglio direttivo dell'Associazione Reduci d'Africa

Nelle elezioni biennali del Consiglio direttivo della Società M. S. Reduci d'Africa venne rieletto a presidente il cav. Giacomo Devalle, a vicepresidenti: Placido Bossola e Giovanni Astegiano, cassiere: Giuseppe Leoori, segretario: Proto Destefanis. Direttore amministrativo: Lucio Angelini; Direttore di soccorso: Giovanni Massaglia; Consiglieri: Gerolamo Valente, Carlo Blandino, Giuseppe Quaranta, Maggiorino Pia, Luigi Bonfante, Giovanni Borelli, Celestino Cay, Teresio Carenzi, Cesare Varvello, Giovanni Castelli, Emanuele Binetti; a revisori dei conti: Vittorio Suino, Cesare Levi, Carlo Trigo e Lorenzo Virano.

L'assemblea del Sindacato farmacisti

A Palazzo Lascaris ha avuto luogo l'altra sera l'assemblea del Sindacato farmacisti. Il dott. Doglia ha illustrato i principali problemi svolti nell'annata, soffermandosi particolarmente su questi argomenti: forniture medicinali agli iscritti alle Casse mutue, nuovo orario diurno e notturno delle farmacie, variazioni dei turni settimanali e studio per l'applicazione del prezzo fisso ai medicinali ed alle specialità.

Al termine dell'importante riunione i presenti esprimevano la loro soddisfazione per l'opera svolta.

Distribuzione di doni natalizi

Nell'Ospedale Mauriziano «Umberto I» si è rinnovata quest'anno, anche con maggior larghezza, la distribuzione dei doni natalizi di vestiario e in denaro ai bambini ed alle madri che hanno avuto assistenza nell'ambulatorio pediatrico e nel consultorio per la maternità che funzionano con ottimo risultato nell'Ospedale stesso.

Alla simpatica riunione presenziò con altre benemerite signore, la contessa Cavalli d'Olivola.

Il presidente della Federazione combattenti, ten. col. conte Cesare Olivodi Fanissera di Monastero, ha elargito che anche quest'anno verranno distribuiti doni natalizi ai figli dei Combattenti. La distribuzione verrà effettuata presso i Circoli Combattenti Monte Nero, Monte Sabotino, Montello, Col di Lana, Oslavia, Monte Pasubio, tra il più vivo entusiasmo dei fanciulli e dei loro familiari.

Arrestati

Colpiti da ordine di carcerazione, dal Commissariato Monviso, sono stati tratti in arresto: Stoppato Guglielmo fu Alessandro, Fiorini Benedetto fu Giacchino e Fiandra Salvatore fu Francesco.

La TELEFONATA del PUBBLICO

La passerella della stazione Dora

— Egregio signor Cronista, vuole essere così cortese da pubblicare sulla Gazzetta del Popolo della Sera la proposta che sto per farle a nome di un buon gruppo di impiegate ed operaie di Borgo Dora?

— Sentiamo!

— Oh, non si dica che la cosa è impossibile, perchè, sedrà, si tratta di una cosetta di poco conto, ma di grande utilità...

— Sono a sua disposizione.

— Intendo alludere alla passerella sulla stazione di Torino-Dora. Come lei sapra, la passerella è di grandissima utilità per tutta la popolazione che abita al di là della stazione; per un buon tratto, anzi, essa è l'unico punto di congiungimento per quanti debbono prendere il tram per recarsi al centro...

— Non vedo dove intende arrivare...

— Precisamente qui: la passerella non è coperta, motivo per il quale d'inverno il passarvi sopra procura certe emozioni — leggi scivoloni — che possono anche, dritti dritti, condurre all'ospedale.

— Con un pochino d'attenzione...

— Ci vuol altro! Attenzione ce ne mettiamo tutti, ma quando dopo una giornata di pioggia viene il gelo, l'attenzione non serve più. L'acqua si ferma su tutti i gradini e lungo la pensilina ed allora tenersi in equilibrio diventa un affare difficile. Provare per credere...

— Ed allora? —

— Ci sarebbe un rimedio: far coprire con lamiera la passerella stessa. Siamo vicinissimi al periodo delle nevicate, e si può giungere ancora in tempo. Questo provvedimento, lo assicuro, tornerebbe graditissimo a tutti gli abitanti della zona senza contare, poi, che la tettoia diventerebbe utilissima anche d'estate, quando a mezzogiorno, sotto il sole a piombo, si deve attraversare la ferrovia.

— E sta bene! Pubblicheremo la sua proposta dando parere favorevole, è contento?

— E me lo domanda? S'immagini che lo abbraccerei... ma mi riserbo di farlo ad inaugurazione avvenuta. Andremo — io e le mie amiche in massa al giornale per ringraziarlo.

— La prendo in parola!

alt.

Il concerto benefico di stasera al Conservatorio

Questa sera, alle 21, nel salone del Conservatorio avrà luogo un concerto a scopo benefico al quale parteciperanno il tenore Mario Carobbi, il

Il tenore Mario Carobbi

soprano Renna Ferrari, e il basso Carlo Ferrara; collaboratore pianistico sarà il maestro cav. Barolo. Sono in programma musiche di Verdi, Mascagni, Donizetti, Puccini, Pietri ed altri, in pagine solistiche e di assieme.

Oggi alla radio

TORINO, Milano, Genova, Trieste, Firenze (Roma III, dalle 20,40 in poi).

Ore **16,40:** La cameriera dei Balilla e delle Piccole italiane - **17,15:** Musica da camera: soprano Cornelia Ducrano, violinista Giannino Carpi, al pianoforte il maestro Luigi Gallino - **17,50-18,10:** Boll. presaat e neve - Conv. di Tito Alippi - **18,30:** Conv della Runa - **19-20,5:** Not. esteri - **20,30:** Cronache del Regime: on. Ezio Maria Gray - **20,40:** Musica varia - **21:** Concerto sinfonico diretto dal maestro Willy Ferrero col concorso del pianista Franz Osborn.

TORINO II, Milano II (dalle 20,40 in poi, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Bologna.

Ore **16,30** (Palermo): Conversazione alle mamme - **16,40-17,15:** Come Torino I - **17,15:** Concerto orchestrale diretto dal maestro Gioacchino Angelo - **17,50 e 18,50:** Come Torino I - **19-20,4** (Bologna): Notiziari in lingue estere - (Torino II, Milano III): Dischi di musica varia - **19** (Roma): Dischi - Notiziario - Conversazione turistica in tedesco - **19,20** (Roma): Notiziario in lingue estere - **19,40** (Bari): Trasmissione speciale per la Grecia - **20,5-21:** Come Torino I - **21:** Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera. Wagner: «Lohengrin».

Padroni di casa benemeriti

Il sig. Candido Pessiva, proprietario dello stabile sito in corso Vercelli 3, ha condonato un mese di affitto all'inquilino Francesco Insalata che ha avuto in questi giorni la casa allietata dalla nascita di un bimbo.

Ciclista appiedato

Il ciclista De Giovanni Giovanni, ha denunziato al Commissariato di Borgo Po di essere stato derubato della bicicletta lasciata incustodita.

Le bimbe contese di nuovo indisposte

Bianca e Laura Ramella, le bimbe contese dalla mamma e dalla famiglia Greppi che le allevò, sono di nuovo indisposte, e si trovano a letto: i Greppi affermano che la nuova indisposizione è la conseguenza della fatica sopportata ieri nell'andare in automobile al Tribunale dei Minorenni, e nel subire l'interrogatorio del Magistrato. Dal punto di vista giudiziario non si debbono registrare novità: il signor Greppi anche stamane ha conferito con il suo patrono, l'avv. Filippi. Intanto è sempre ferma la disposizione del presidente del Tribunale dei Minorenni, relativa all'obbligo di riconsegnare le bimbe alla loro mamma: l'esecuzione è sospesa provvisoriamente, in attesa che un po' di calma ritorni negli animi.

Bianca e Laura hanno manifestato di nuovo il desiderio di rimanere con i Greppi: specialmente delicato e amorevole si presenta quindi il compito di preparare l'animo loro al risvegliarsi dei sentimenti di affetto verso la loro madre, ansiosa di essere riconosciuta e amata come tale.

Muore improvvisamente in strada Lionetto

Verso le 6 di stamane, un uomo sulla cinquantina che transitava in strada Lionetto, giunto all'angolo di corso Francia, colto da improvviso malore si abbatteva al suolo. Soccorso da alcuni viandanti che in quell'ora mattutina si recavano al lavoro, fu sollecitamente trasportato all'Ospedale Martini, ove vi giungeva mezz'ora dopo. I sanitari, però, non potevano far altro che constatarne la morte avvenuta per paralisi cardiaca. L'infelice è stato identificato per Dellora Emilio fu Carlo, di anni 48, residente ad Alpignano, via Collegno 12.

ECHI DI CRONACA

DITTA RODI

S. A. Torinese - Tessiture Riunite
Via Pietro Micca 19

Vendita straordinaria a prezzi di vera convenienza di tutto quanto occorre per l'arredamento della casa.

Occasioni per regali

Alcuni prezzi:

Coperte Rayon 2 piazze	L. 34 —
Coperte damasco 2 piazze	» 55 —
Coperte stile «900» 2 piazze	» 70 —
Coperte lana, una piazza	» 35 —
Cuscini velluto confezion.	» 8 —
Scendiletto «900»	» 9.50
Canapè «900» e orientali	» 65 —

Tappeti da terra e da tavolo, damaschi, velluti, serbini, ecc., tutto a prezzi di stralcio.

Visitateci: risparmierete!

TELEGRAMMA URGENTE

«Devoti omaggi, fervidi auguri, anno nuovo, porge distinta clientela. Stop. - Offre tutto gennaio 1937 magnifico stock stoffe novità. Signora, uomo, tutta lana, Rayon, sete pure, velluti, prezzi veramente convenienza. Occasione, fare grandi acquisti. Grazioso ricordo acquirenti».

E. De Benedetti - Tessuti Extra
Ceresia 38 - Torino

da BIANCHI
trovate le migliori STRENNE
per Capodanno ed Epifania
nei vasti ricchissimi riparti:
giocattoli, regali, mobili per cucina e articoli casalinghi, valigeria, tappeti, cancelleria, merci varie.
Via Viotti, fronte Torre Littoria.

RINALDO ROSSI
Primo Istituto Dietetico Italiano
porge, alla distinta Clientela, i migliori auguri e la ringrazia della preferenza dimostratagli.
Diabetici, obesi e bambini hanno ottenuto reali benefici consumando alimenti Rinaldo Rossi.
Vendita in Torino, via Lagrangia 15 - Tel. 48-226.

Regalate una buona stilografica
Tosini: v. Roma 2, ang. P. Castello.

F.lli NICOLA
Via Roma 9 ang. Principe Amedeo
Articoli utili per regalo:
La migliore biancheria per signora, per uomo e per la casa.

BRILLANTISSIMO SUCCESSO del VENDITORE D'UCCELLI al VITTORIO EMANUELE

La delicata operetta dello Zeller ha richiamato ieri sera al *Vittorio* il pubblico elegante delle eccezionali occasioni. Gli spettatori hanno sentito o risentito (la seconda dell'età) con [illegible] musica del cuore ed hanno festeggiato con molti calorosi applausi tutti i bravissimi interpreti. Stasera replica del fine spettacolo che non poteva trovare maggiori consensi.

«LUCULLIANO»
Ristorante di moda, via Assietta 5. Prenotatevi per il grande Cenone. Ambiente signorile - Danze.

ELSA MERLINI GANDUSIO - CIALENTE al CINE BALBO
continuano a mietere allori con la signorile e gaia commedia
L'ALBERO DI ADAMO
che fa trascorrere lietamente quasi due ore tra graziosi equivoci suscitatori di gaia sorpresa e spesso di clamorosa ilarità. Un bellissimo film, uno spettacolo ideale per chiudere l'anno in letizia.

UNA BELLA CARNAGIONE
non si ottiene con artifici esterni. I quali alla lunga deteriorano l'epidermide, ma con un'alimentazione purificatrice dello stomaco e dell'intestino. *I Prodotti Dr. Der Stepanian — creme Ararat* all'arancio, al miele, al succo d'uva; *crema fovo* alla fragola; *crema yoghurt; Kefir, yoghurt* — sono alimenti che, per le proprie preziose virtù risanatrici delle funzioni digerenti, rappresentano quanto di meglio è offerto dalla Natura stessa per far rifiorire la carnagione, agendo sulle cause interne.

La «MISCELA SUBLIME»
miscela composta delle migliori qualità di caffè, che ogni normalmente arrivano dai lontani paesi americani e dalle nostre Colonie africane, si vende esclusivamente alla *Bottega del Caffè* di via *Garibaldi* 11. Una tazza di questo prelibato nettare non deve mancare su ogni tavola nella bella notte di San Silvestro e che questa vi sia di ottimo augurio.

UN GRANDIOSO COTILLON
dopo la cena, è stato organizzato, per la notte di *S. Silvestro*, dalla
TAVERNA DANTESCA
nei suoi locali di via *Nizza* 5, in onore del *sig. Bonaventura*, il quale, sensibile a tutte le dimostrazioni di affetto, ha deciso di distribuire a quanti verranno a salutarlo, dei ricchi doni oltre il consueto milione di... auguri.

RISTORANTE PARCO VALENTINO CUCCO
Affrettate le prenotazioni per il **Cenone di Capodanno**, che quest'anno avrà carattere di eccezionale grandiosità ed eleganza.

RIST. S. GIORGIO VALENTINO
Gran Cenone Capodanno nel Salone Canavesano. Pren. tavoli: T. 60-257

Alle ore 6.30 di stamane, munita dei Conforti Religiosi, mancava

Cristina Camisassa

Ne dànno il doloroso annuncio i fratelli **Giuseppe** e famiglia, **Antonietta, Giulia** e consorte, **Luigina** e famiglia, **Partolo** e famiglia, cugini e parenti tutti.

I funerali avranno luogo a Cavallerleone domani giovedì 31 dicembre 1936-XV alle ore 15.

La Salma verrà trasportata a Racconigi e tumulata nel Sepolcro [illegible]

Non fiori ma preghiere e beneficenza. (27676

Cavallerleone, 30-12-936-XV.

Il 29 dicembre in Arona serenamente spirava l' (G

Avv. Camillo Dagna

Presidente Onorario di Sezione di Corte d'Appello - D'anni 82

I figli Mario ed Enrico ed i parenti annunziano. I funebri: il 31 dicembre 1936, ad ore 13, in Arona. La tumulazione: la sera stessa, nella tomba di famiglia in Acqui, Camposanto di Lussito. Si dispensa dalle visite e dai fiori.

NERVI
IL PARSE DEL SOLE
ALBERGO INTERNAZIONALE
Casa famigliare - Ogni comodità moderna. — Chiedere prospetti.

Pensione Villa Bonera
Familiare - Giardino. - Prezzi mitt.

dal 15 dicembre
LA PROPAGANDA GAS S.A.
regalerà
una cucinetta pei bambini

Ai tutti i compratori di apparecchi a Gas
PALAZZO DEL GAS
41 - Via XX Settembre - 41
VENDITE RATEALI

L'Influenza vi minaccia
Evitate il Contagio
con le
PASTIGLIE VALDA
in scatole

Le Borse odierne

Da un recinto all'altro

MILANO — Dopo un'apertura incerta e inattiva, il mercato riprende e chiude in denaro ai massimi. In vantaggio la Centrale da 781 a 800, Rastogi, Olcese, Linificio, Unione Manifatture da 291 a 305 a 300; Viscosa, Cascami, Ilva, Monte Amiata da 52,25 a 55; Breda, Fiat, Vizzola, Tatti da 750 a 766; Eridania, Calme le Valle Ticino, le Sade, le Ciell, le Cisalpina ordinarie; le Edison, le Sip e le Pirelli e C. Resistenti i valori di Stato.

GENOVA — Riunione con maggiore assorbimento. Ciò ha favorito un sensibile progresso di prezzi, specialmente per la Centrale che ha ricuperato in breve quasi tutto lo stacco della cedola, seguita dalle Meridionali, Amiata, Tett, Cotoniere Meridionali, N.A.I., Fiat. Altresì migliorate, in forma più moderata, le Terni, O.E.C., Mira Lanza, San Giorgio, Burgo, Montecatini, Ilva. Pure scambiate Saccariferi e Agricola. Appena diminuite Raffineria postergate. Verso la conclusione sono domandate le Eridania 453-65 Calma Rubattino e Unes. Fondi Pubblici sostenuti sui precedenti corsi Ultimi prezzi: Meridionali 805, Fiat 390, Viscosa 365, Terni 290,50, Sip 64, Sport 615.

ROMA — Mercato con buona intonazione, con chiusura pressochè ai massimi. Ben tenuti i titoli di Stato.

TORINO

Valore nom.	TITOLI	Quotazioni precedente	Quotazioni odierna
100 Rend 3,50 % c		75 70	75 90
100 id f p.		75 975	76 10
100 Redim 3.50 % c.		74 45	74 30
100 id f p		74 30	74 575
100 Rend 5 % c.		93 80	93 625
100 id f p		94 025	94 —
500 Ferr 3.50 % c.		395 —	394 50
[illegible]		[illegible]	[illegible]
500 Torino 5 % c.		453 —	453 —
500 S Paolo 4 % già 5 c		435 50	435 50
500 S Paolo 3.50 % c.		396 —	396 —
100 B T N 1940 c.		100 70	100 80
100 B T N 1941		100 80	100 775
100 B T N 1943-VIII		89 40	89 40
100 B T N 1943-XII		89 40	89 40
100 B T N 44 (5 %)		95 75	95 75
500 I.R.I 4.50 % c		464 —	462 —
500 Elettrot 4.50 % c		470 —	468 —
500 S.T.E.T. c		598 —	598 —
350 Mediterranee		565 —	565 —
500 Meridionali		796 —	799 —
5 Lloyd Sabaudo		4 70	4 70
200 Navig. A. I.		214 —	224 —
100 Torino-Nord		168 75	164 —
10 Italiana Gas		14 50	14 45
50 Sip		63 —	63 ⅛
200 Terni		290 25	290 —
75 P.C.E.		86 —	86 ⅛
100 Valdarno		175 —	175 —
100 Sese		90 ⅝	91 —
10 Unes		12 40	12 40
250 Merid. Elettr.		282 25	286 —
200 Edison		313 —	314 —
500 Savigliano		1146 —	1133 —
100 Nebiolo		202 ⅝	203 —
125 Bauchiero		188 —	190 50
50 Tedeschi		116 —	115 50
50 Ansaldo		54 ⅝	55 25
200 Ilva		238 50	239 50
200 Fiat		473 —	476 —
17.50 Monte Amiata		51 75	54 75
100 Montecatini		182 25	183 —
250 Montepiani		573 —	577 —
5 Schiapparelli		7 20	7 225
100 Mira Lanza		152 —	153 —
75 Cir		183 —	183 —
500 Acqua Potabile		455 —	457 —
75 Florio		54 —	53 50
25 Venchi-Unica		43 50	45 ½
220 Viscosa		461 50	463 —
25 Valli di Lanzo		38 —	38 —
150 Coton Merid		196 50	200 50
600 Lane Borgosesia		1465 —	1465 —
150 Beni Stabili		203 —	203 —
100 Cartiera Ital		135 —	134 —
225 Cart Burgo		172 —	172 50
65 Fornaci		183 —	189 —

Cambi — Parigi 82.85 - Londra 93.43 - Germania 762,30 - Svizzera 436,75 - Nuova York 19 - Belgio 320,40 - Danimarca 417,10 - Svezia 481,70 - Cecoslovacchia 66.53 - Norvegia 469.50 - Polonia 358,10.

MILANO, 30 dicembre — Rendita it. 3.50 % 76.05 - Prestito Redim. 3.50 % f. m. 74 975 - Rendita 5 % cont. 93.79 - Id. i. m. 93.92 - La Centrale 800 - Assicurazioni Generali 4500 - Ferrovie Mediterranee 563 - Ferrovie Meridionali 800 - Venete Costruzioni Ferroviarie 271 - N.G.I. (Rubattino) 77 - Cot. Cantoni 2700 - Fiatar 139.50 - Val d'Olona 108 - Val Tiepo 125 - Ottobe (già Tatti) 268 - Stamp. De Angeli 259 - Cantoni (Cnati) 434 - Linif. Can. Nai. 109 - Rovetari «Varzi 477 - Rotondi 413 - Tosi 46.25 - Cotoniere Meridionali 200 - Unione Manifatture 300 - Lan. Gavardo 517 - Rossi 2850 - Targetti 98,50 - Cascami Seta 427 - Bertarelli 86,50 - Seta Viscosa 464.50 - Perlaschetti 90 - Annaldo 55 - Ilva 239.50 - Metallurgica Italiana 243 - Monte Amiata 55 - Montecatini 182.75 - Daimine 224 - Breda 302 - Aut. Bianchi 82.50 - Isotta Fraschini 36 - Fiat 476 - Reggiane 82 - Soc. Adriatica di Elettricità 181 - Piccolmina 250 - Cielt 221.50 - Donnaio 230 - Elettr. Bresciana 298 - Valdarno 178.50 - Emiliana Esercizi Elettrici 431 - Tresso d'Adda 767 - Cisalpine privilegiate 133 - Id. ord. 101.50 - Sese 91 - Edison 313.50 - Id. postergate 238 - Sip 63.25 - Tirso 170.50 - Vizzola 472 - Meridionale di Elettricità 284 - Terni 288.50 - Un. Esercizi Elettrici 12.25 - Tecnomasio 90.50 - Dinamo Italiana 205 - Eridania 497 - Raffineria Ligure-Lombarda 565 - Ital. Gas 14.25 - Mira Lanza 152 - Petroli d'Italia 1115 - Aedes 61 - Fondiaria Regionale 1 % 24.50 - Fondi Rustici 168 - Beni Stabili 201 - Saiunia 28 - Pastificio Barioni 36.50 - Gr. Alberghi Venezia 71 - Italcementi 393.25 - Pirelli Italiana 1224 - Pirelli e C. 411 - Obbligazioni delle Venezie 3,50 % 87.825 - Credito Fond. Veneziano 4 % 427 - Cons. M. danneggiati 4 % 421 - Cons. Cred. Mutiler. 4 % 413 - Banca Nazionale del Lavoro 4 % 426 - Istituto San Paolo Torino-Fond. 4 % 433 - Buoni Tesoro novennali 5 % (1940) 100.825 - Id. (1941) 100.30 - Id. 4 % (1943) 99.40 - Id. 5 % (1944) 95.85 - I.R.I. 4.50 % 465 - Elettr. Ferr. 4.50 % 473.

Cambi — Parigi 82.85 - Zurigo 436.75 - Londra 93.43 - Amsterdam 1040 - Bruxelle 326.40 - Praga 66.53 - Nuova York (cheque) 19.

ROMA, 30 dicembre — Rendita it. 3.50 % cont. 75.925 - Id. i. m. 76.10 - Prestito Redimibile 3.50 % cont. 74.50 - Id. i. m. 74.375 - Rendita 5 % i. m. 93.325 - Obbligazioni Venezie 3.50 % 87.70 - Buoni Tesoro nov. 5 % (1940) 100.70 - Id. (1941) 100.125 - Id. 4 % (1943) 99.40 - Id. 5 % (1944) 95.85 - Banca Nazionale del Lavoro 4 % 426 - Cons. Credito Mobiliare 4 % 406 - Credito Fondiario 403 - La Centrale 799 - Ferrovie Meridionali 801 - Tramvaria 46 - Rubattino 75 - Cotoniere Meridionali 200.50 - Ilva 463.50 - Metallurgica Italiana 242 - Ilva 239 - Montecatini 182.50 - Monte Amiata 54.50 - Amiatite 55,25 - Fiat 475.50 - Terni 290 - Romana di Elettricità 442.50 - Romana Zucchero 89.75 - Eridania 490 - Pantanella 134.75 - Fondi Rustici 168 - Immobiliare 675 - Beni Stabili 200.50 - Imprese Fondiarie 4450 - Risanamento 949 - Acqua Marcia 859 - Condotte 474 - Acquedotto Serino 634 - Acquedotto Pugliese 445 - Fondiaria Vita 560.

Gli spettacoli d'oggi

ALFIERI — Comp. Merlini-Cialente - Ore 21,15: «Zazà», di Berton e Simon.
**GIAN